



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Al Sindaco del Comune di CEPAGATTI (PE)

All'Organo di revisione del Comune di CEPAGATTI (PE)

Al Responsabile del servizio finanziario del Comune di CEPAGATTI (PE)

Al Segretario generale del Comune di CEPAGATTI (PE)

Al Presidente del Consiglio comunale di CEPAGATTI (PE)

Oggetto: Esito dell'esame della relazione-questionario al rendiconto 2024 del comune di CEPAGATTI (PE).

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 119 della Costituzione;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 27 febbraio 2025, n. 8/SEZAUT/2025/INPR, che approva le linee guida e il relativo questionario per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, sul rendiconto 2024, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la deliberazione n. 7/2025/INPR, del 30 gennaio 2025, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2025;

VISTA la ripartizione tra i magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 1° ottobre 2025, n. 6;

ESAMINATA la relazione-questionario riferita al rendiconto 2024 redatta dall'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Cepagatti (PE), trasmessa in data 30 luglio 2025, prot. n. 2953;

ESAMINATA la documentazione presente nella banca dati BDAP ai sensi della normativa vigente, nonché l'ulteriore documentazione contabile ed extracontabile disponibile in atti;

VISTA la nota istruttoria di questa Sezione prot. n. 4533 del 12.11.2025 ed il corrispondente riscontro istruttorio acquisito in data 5.12.2025 a mezzo applicativo ConTe, al prot. n. 4725;

VISTA la deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2024, n. 2 del 22.04.2025;

TENUTO CONTO della precedente pronuncia di questa Corte con nota di definizione con rilievi prot. n. 453 del 6 febbraio 2025, inerente all'esame della relazione-questionario redatta dall'Organo di revisione sul rendiconto 2023, a cui si fa rinvio;

CONSIDERATO che, da fonte ISTAT, al 1° gennaio 2024, la popolazione del Comune di Cepagatti è di 10.969 abitanti.

Si riportano di seguito gli esiti dell'attività di controllo riferita alla gestione finanziaria del comune di Cepagatti (PE) sul rendiconto 2024.

Equilibri di bilancio

La costruzione degli equilibri evidenzia un risultato di competenza W1 positivo, pari ad euro 320.683,01, nel rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 821, della l. n. 145 del 2018. Gli equilibri W2 e W3 assumono rispettivamente i valori di euro 320.683,01 ed euro 500.352,78. Dal Foglio n. 7 della Banca dati Bdap "verifica degli equilibri", si evince un utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti e rimborso prestiti pari ad euro 15.000,00 (lett. h); non risulta utilizzo di avanzo di amministrazione per spese di investimento (lett. p).

Risultato di amministrazione

Nell'ultimo triennio, il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (A)	5.416.681,83	5.067.142,26	4.927.720,85
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata (B)	3.756.787,11	3.720.077,13	3.496.213,67
Parte vincolata (C)	145.672,71	223.671,88	179.230,80
Parte destinata agli investimenti (D)	391.629,73	511.322,57	611.322,57
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.122.592,28	612.070,68	640.953,81

Fonte: Relazione Organo di Revisione rendiconto 2022 - 2023-2024

Con riferimento alla parte accantonata, per complessivi euro 3.496.213,67, questa risulta ripartita come segue:

- FCDE, euro 1.633.557,40;
- Fondo Anticipazione di Liquidità, euro 1.060.256,28;
- Fondo contenzioso, euro 720.263,99;
- Altri Accantonamenti, euro 82.136,00.

La parte vincolata, di complessivi euro 179.230,80, risulta composta come segue:

- Vincoli derivanti da leggi, euro 73.895,43;
- Vincoli derivanti da trasferimenti, euro 70.000,00;
- Vincoli formalmente attribuiti all'Ente, euro 35.335,37.

Con riferimento alla voce "altri accantonamenti", di complessivi euro 82.136,00, con nota prot. n. 4533 del 12.11.2025, questa Sezione ha chiesto all'Ente il dettaglio dei singoli accantonamenti, non essendo chiara la ripartizione sulla base di quanto riportato nella documentazione contabile disponibile. Con riscontro acquisito a mezzo applicativo ConTe in data 5.12.2025, al protocollo n. 4725, l'Ente ha riferito che trattasi di accantonamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 4.000,00 e il fondo per gli adeguamenti contrattuali per i dipendenti e per il Segretario comunale. Nel corso del 2024, con la deliberazione n. 43 del 27.09.2024, in seguito alla sottoscrizione del CCNL 16.07.2024 relativo al personale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019/2021 per Dirigenti, Dirigenti Amministrativi tecnici professionali e Segretari Comunali e Provinciali, è stata applicata la somma di euro 15.000,00. L'avanzo accantonato sarà applicato inoltre per gli adeguamenti dei prossimi rinnovi contrattuali sia dei dipendenti sia del Segretario comunale.

Analisi della liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. Nel corso dell'esercizio 2024, non sono state attivate anticipazioni di tesoreria. Questa Sezione ha rilevato una differenza nell'importo accantonato a FAL, risultante dalla Banca dati Bdap (euro 1.060.256,28), rispetto a quanto riportato nel prospetto di Cassa Depositi e Prestiti "debito residuo al 31.12.2024" (euro 1.051.004,51). Con nota istruttoria prot. n. 4533 del 12.11.2025, è stato chiesto all'Ente di fornire chiarimenti in merito e altresì di esporre la modalità di contabilizzazione del FAL. Con riscontro acquisito in data 5.12.2025 a mezzo applicativo ConTe, al prot. n. 4725, l'Ente chiarisce che l'errato accantonamento è legato ad un errore materiale e che l'importo sarà rettificato con l'approvazione del Conto del Bilancio per l'anno 2025 così come sarà correttamente contabilizzata la quota del FAL liberata nell'esercizio. **A tal riguardo, questa Sezione richiama nuovamente l'Ente, come nella precedente pronuncia sul rendiconto 2023, al rispetto della normativa in materia di contabilizzazione del FAL, riservandosi di verificare l'adempimento richiesto nel successivo ciclo di analisi.**

Con riferimento alla gestione della liquidità, il Comune, nell'ultimo triennio, presenta i seguenti risultati finali:

	2022	2023	2024
FONDO CASSA al 31.12	2.074.544,32	3.095.324,63	3.708.966,25
<i>Di cui cassa vincolata</i>	253.304,44	253.304,44	253.304,44

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati BDAP, Relazioni dell'Organo di revisione

Con riferimento alla cassa vincolata, nella relazione al rendiconto 2024, l'OREF evidenzia che la stessa, nell'ultimo triennio, assume sempre lo stesso valore pari ad euro 253.304,44 e che in merito sono in corso approfondimenti da parte degli uffici. Con nota prot. n. 4533 del 12.11.2025, questa Sezione ha chiesto all'Ente di relazionare brevemente sugli approfondimenti effettuati dagli uffici competenti e sulle azioni volte alla regolarizzazione della cassa vincolata. Con riscontro acquisito in data 5.12.2025 a mezzo applicativo ConTe, al prot. n. 4725, l'Ente rappresenta che è in corso un approfondimento sulla Cassa Vincolata con ricognizione dei fondi vincolati e conciliazione con la tesoreria. **Si raccomanda nuovamente all'Ente, come già avvenuto nella precedente pronuncia di questa Sezione (prot. n. 453 del 6.02.2025), di calcolare la cassa vincolata, tenuto anche conto degli ultimi trasferimenti di risorse in materia di PNRR nonché di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 6-octies del d.l. n. 60 del 2024. Questa Sezione si riserva di controllare l'adempimento richiesto nel successivo ciclo di analisi.**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Dall'analisi del prospetto contabile "All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità" trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche - BDAP, concernente la composizione dell'accantonamento al fondo per l'anno 2024, emerge che il Comune ha accantonato a FCDE totali euro 1.633.557,40, di cui euro 1.374.387,23 sui residui mantenuti del Titolo 1 (complessivi euro 3.495.894,56) ed euro 259.170,17 sui residui mantenuti del Titolo 3 (complessivi euro 899.006,36). Il FCDE accantonato nell'esercizio 2024 rappresenta il 13,24 per cento del totale dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio al 31 dicembre, che diventa il 38,48 per cento se si considerano in particolare il Titolo 1 ed il Titolo 3.

In merito alla consistenza del FCDE, si raccomanda di incrementare la capacità di riscossione dei crediti pregressi utilizzando tutti gli strumenti concessi dalla legge.

Gestione dei residui

In riferimento all'analisi della gestione dei residui, i residui attivi e passivi al 31.12.2024 presentano la consistenza di seguito elencata:

- **Totale residui attivi**, euro 12.335.338,81. La consistenza maggiore è sul Titolo 4 per euro 6.161.272,96. Euro 3.345.894,56 sono contabilizzati sul Titolo 1; euro 364.534,97 sul Titolo 2; euro 899.006,36 sul Titolo 3; euro 1.547.190,33 sul Titolo 6 ed euro 17.439,63 sul Titolo 9. Euro 650.866,35 rappresentano il totale dei residui attivi riferiti ad esercizi precedenti. Nella relazione l'OREF attesta che i residui attivi relativi all'esercizio 2019 e precedenti pari ad euro 1.188.236,33 (titolo 1) ed euro 159.692,64 (titolo 3), presenti nel precedente esercizio, sono stati riaccertati nel 2024 e pertanto i valori in bilancio sono rappresentativi di crediti effettivamente riscuotibili. Si rileva, quindi, che l'Ente ha ottemperato alla raccomandazione che questa Sezione ha formulato, con la precedente pronuncia sull'analisi del rendiconto 2023

(nota di chiusura con rilievi prot. n. 453 del 6.02.2025), nella quale si invitava l'Ente a predisporre tutte le azioni per il recupero dei crediti pregressi di cui ai Titolo 1 e 3.

- **Totale residui passivi**, euro 10.436.168,51. La consistenza maggiore è sul Titolo 2 pari ad euro 8.429.105,81. Euro 1.932.156,82 sono contabilizzati sul Titolo 1; euro 1.000,00 sul Titolo 4 ed euro 73.905,88 sul Titolo 7. Euro 698.287,20 sono il totale dei residui contabilizzati su esercizi precedenti.

Nella relazione al rendiconto, l'OREF attesta la presenza di residui passivi riferiti all'esercizio 2019 e ad esercizi precedenti.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le percentuali della riscossione, dei pagamenti e della formazione dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2024:

RESIDUI ATTIVI

	2024
RISCOSSIONE IN C/ RESIDUI	34,28%
FORMAZIONE RESIDUI	26,04%
INDICE P8 - CAPACITA' DI RISCOSSIONE TOTALE	51,05%
INDICE P2 - RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	52,39%
RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA TITOLO 1	79,93%
RISCOSSIONE IN C/COMPETENZA TITOLO 3	63,70%

RESIDUI PASSIVI

	2024
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	34,23%
FORMAZIONE RESIDUI	18,41

Con nota prot. n. 4533 del 12.11.2025, è stato chiesto all'Ente, al solo fine di valutarne i riflessi sugli equilibri di bilancio, di relazionare brevemente sulla contabilizzazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, per titolo e anno di provenienza, attenzionando altresì quelli più risalenti nel tempo antecedenti il 2020, in particolare quelli contabilizzati sui Titolo 1, 3 e 4 dell'entrata e al Titolo 2 della spesa, specificandone le ragioni del mantenimento. Con riscontro acquisito in data 5.12.2025, al prot. n. 4725, l'Ente ha riportato tutti i dettagli richiesti. In tale sede, per sintesi espositiva, si riportano gli aspetti di rilievo: i residui attivi contabilizzati sul titolo 1 per gli anni antecedenti il 2020, fanno riferimento ai tributi TASI ed IMU per i quali sono già stati inviati gli avvisi di accertamento; i residui contabilizzati sul Titolo 4 sono riferiti all'annualità 2019 ed in particolare: al Contributo regionale per la messa in sicurezza e riqualificazione ambientale località "Aurora", residuo mantenuto in quanto sono in corso delle verifiche con la Regione Abruzzo con rendicontazione dei mandati e delle spese sostenute; all'ampliamento Parco Santucciona - contributo Terna, residuo mantenuto in quanto solo nel corso dell'anno 2025 si sono concluse le fasi di rendicontazione con la società Terna

Spa per le somme da erogare. I residui passivi antecedenti il 2020, contabilizzati sul Titolo 2 si riferiscono prevalentemente a opere finanziate da trasferimenti di capitale da parte delle società Terna Spa che nel 2010 aveva stipulato una convenzione con il Comune di Cepagatti. Sono state mantenute in quanto, nel corso degli anni le varie amministrazioni hanno cambiato più volte il piano delle opere da realizzare con i fondi trasferiti dalla Società Terna e non è stato possibile procedere alla corretta reimputazione delle somme. Inoltre, per alcune opere sono insorti dei contenziosi che non ne hanno permesso la conclusione. Nel corso del 2025, si sono concluse le fasi di rendicontazione delle somme erogate e/o da erogare dalla società Terna Spa e quindi in sede del riaccertamento 2025 saranno cancellati.

Questa Sezione raccomanda sempre la necessità di una maggiore verifica delle voci classificate nei residui attivi, in particolare per quelli caratterizzati da maggiore vetustà, al fine di trattenere in bilancio solo quelle la cui riscossione abbia un maggior grado di certezza. La Sezione si riserva di verificare, per i futuri esercizi, l'evoluzione dei residui, con particolare riferimento alla percentuale di formazione e alla capacità di smaltimento, nonché alle reimputazioni agli anni successivi. Si raccomanda, inoltre, di operare tempestivamente al fine di garantire il corretto impiego delle poste finanziarie -iscritte nei residui- concernenti i rapporti e le obbligazioni amministrative nei confronti di Regione e Ministeri, ciò al fine di non dar luogo ad una anomala sedimentazione contabile, ad un aggravio delle relative attività amministrative, alla mancata erogazione di prestazioni e servizi e all'insorgenza di contenziosi. Rispetto a questi ultimi si invita l'Ente a monitorare gli stanziamenti dell'apposito fondo.

Indice di tempestività dei pagamenti

L' indicatore di tempestività dei pagamenti annuale per il 2024, come pubblicato sul sito web dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, è pari a 24 giorni.

Indebitamento

In merito all'analisi del limite di indebitamento, come si evince dalla relazione e dal questionario dell'Organo di revisione, il Comune ha rispettato, nel 2024, il limite di cui all'art. 204 Tuel (10%) ottenendo una percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 4,11 per cento. Al 31 dicembre 2024 il debito complessivo ammonta ad euro 10.059.846,87. L'Ente, inoltre, non ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui. **Si raccomanda, pertanto, di porre in essere un costante e attento monitoraggio della propria posizione debitoria, effettuando le opportune valutazioni secondo i consolidati vigenti principi contabili.**

Debiti fuori bilancio

Dalla relazione dell'OREF, si evince che nel corso del 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi euro 10.597,64, di cui euro 5.557,78 per sentenze esecutive (lett. a-art. 194 TUEL) ed euro 5.039,86, per acquisto di beni e servizi senza impegno di spesa (lett. 6-art. 194 TUEL). L'OREF

riporta altresì che sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 89.799,82 per i quali, a titolo precauzionale è stata accantonata una parte dell'avanzo di amministrazione 2024 (importo già presente nei rendiconti dal 2018 al 2023). Si tratta di debiti fuori bilancio emergenti da una relazione dell'ufficio tecnico per lavori eseguiti e di cui ancora non sono chiesti pagamenti. In merito, sono in corso approfondimenti da parte degli uffici dell'Ente. Con nota prot. n. 4533 del 12.11.2025 è stato chiesto all'Ente di relazionare in merito alle azioni che saranno poste in essere per la definizione di tale posizione debitoria. Con riscontro acquisito a mezzo applicativo ConTe in data 5.12.2025, al prot. n. 4725, l'Ente ha rappresentato che con note prot. n. 1511 del 22.01.2028 e n. 1942 del 25.01.2018, l'allora Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ha dichiarato che diverse ditte avevano avanzato richiesta di pagamento per lavori fatti e per i quali non esisteva impegno di spesa, per un importo presunto di euro 104.800,00. Lo stesso Responsabile ha precisato che sarebbe stato incaricato un professionista per la ricognizione e valutazione dei presunti lavori al fine della corretta determinazione del loro valore. Nel corso degli anni, per i presunti lavori l'Ente ha accantonato e riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 36.425,16. Da accertamenti e confronti con l'ufficio Lavori pubblici del Comune di Cepagatti è emerso che non ci sono ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere. **Come nella precedente pronuncia di questa Sezione (prot. n. 543 del 6.02.2025), si prende atto della natura dei debiti riconosciuti, evidenziando, considerati i relativi importi, la necessità di adottare, in chiave prospettica, misure organizzative volte a ridurre il ricorso a tale strumento avente natura eccezionale.** Questa Sezione si riserva di verificare, nei successivi cicli di analisi, le azioni poste in essere dall'Ente al fine della risoluzione della citata problematica. Non essendo ancora decorso il termine per la trasmissione del questionario concernente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio nell'esercizio 2024, questa Sezione si riserva di valutarne l'adempimento nei successivi cicli di analisi.

Spesa di personale

La spesa sostenuta nell'anno 2024 è pari ad euro 1.636.328,66, a fronte di un limite normativo che per l'Ente è pari ad euro 1.669.801,97 ai sensi dell'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. **Tenuto conto dell'approssimarsi al limite, si raccomanda anche in tale sede il monitoraggio di tale componente.**

Organismi partecipati

Non essendo ancora decorso il termine per la ricognizione annuale delle società ed organismi partecipati al 31.12.2024, questa Sezione si riserva di valutarne l'adempimento nei successivi cicli di analisi. L'ultima ricognizione disponibile è quella al 31.12.2023, avvenuta con deliberazione consiliare n. 67 del 30 dicembre 2024, già analizzata nella precedente pronuncia di questa Sezione (prot. n. 453 del 6.02.2025). Dall'esame della relazione e del questionario redatti dall'OREF, non

risultano casi di mancata conciliazione dei rapporti debitori e creditori tra Ente ed organismi partecipati.

Attuazione PNRR

Con nota prot. n. 4533 del 12.11.2025, questa Sezione ha chiesto all'ente una sintetica relazione che esponga l'avanzamento della progettazione PNRR. Con riscontro acquisito a mezzo applicativo ConTe in data 5.12.2025, al prot. n. 4725, l'Ente ha riportato una dettagliata relazione, agli atti di questa Sezione, dalla quale si evince che gli interventi finanziati con risorse a valere sui fondi PNRR, in corso di esecuzione sono n. 4. Le scadenze previste per l'ultimazione dei lavori sono previste, per n. 2 progetti al 31.12.2025 e per i restanti 2 al 31.03.2026.

Si invita l'Ente a prestare la massima attenzione al fine di garantire -anche con il supporto dell'OREF- la piena legittima e tempestiva conclusione delle attività previste nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR, ciò anche in considerazione dell'ormai imminente incombenza delle scadenze connesse alla conclusione del programma di che trattasi.

Spese di rappresentanza

Per l'annualità 2024, risulta pubblicato sul sito web, Sezione Amministrazione Trasparente, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo. Lo stesso è stato altresì trasmesso a questa Sezione a seguito di richiesta istruttoria. Dal citato prospetto, non risultano sostenute spese nel 2024. In sede istruttoria, l'Ente riferisce di non avere adottato un regolamento in materia, in quanto, di fatto, non sostiene spese di rappresentanza.

Conclusioni e osservazioni della fase istruttoria relativa all'esercizio 2024:

In dettaglio, l'Ente è tenuto:

- ad assicurare il mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, con particolare riguardo alla congruità degli accantonamenti operati;
- al corretto calcolo della cassa vincolata tenuto anche conto degli ultimi trasferimenti di risorse in materia di PNRR nonché di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 6-octies del d.l. n. 60 del 2024;
- ad implementare azioni volte al miglioramento dell'efficienza della riscossione in conto residui;
- a una maggiore verifica delle voci classificate nei residui attivi, in particolare per quelli caratterizzati da maggiore vetustà;
- a garantire il corretto impiego delle poste finanziarie, iscritte nei residui, concernenti i rapporti e le obbligazioni amministrative nei confronti di Regione e Ministeri;
- al rispetto della normativa vigente per la contabilizzazione del FAL;

- a garantire lo svolgimento di tutte le attività necessarie al fine del rispetto dei termini di pagamento e alla realizzazione dei progetti connessi all'esecuzione del PNRR;
- a realizzare un costante e attento monitoraggio della propria posizione debitoria;
- a adottare misure organizzative volte a ridurre il ricorso allo strumento del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- al monitoraggio della spesa di personale, al fine del rispetto del limite normativamente previsto;
- all'adozione di un regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente;
- ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di trasmissione e pubblicazione imposti dalla vigente normativa;

L'Organo di revisione è tenuto, ai sensi dell'articolo 239 TUEL, a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente realizzerà a salvaguardia dell'interesse pubblico alla sana e corretta gestione.

La Sezione si riserva eventuali approfondimenti nei futuri cicli di controllo.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione del presente atto sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016.

Il Magistrato istruttore
Consigliere Paolo ONELLI

Visto il Presidente
Ugo MONTELLA